

A favore dell'arbitrato nelle controversie di lavoro

A seguito del motivato messaggio dello scorso 31 marzo, con cui il Presidente della Repubblica ha rinviato alle Camere il testo del disegno di legge n. 1441-Quater-D (c.d. Collegato Lavoro), **i sottoscrittori del presente appello:**

- rilevato che il Presidente della Repubblica ha ritenuto come la “introduzione nell’ordinamento di strumenti idonei a prevenire l’insorgere di controversie ed a semplificare ed accelerarne le modalità di definizione” sia “certamente apprezzabile e merita di essere valutata con spirito aperto”;

- preso favorevolmente atto delle modifiche recepite dalla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, che rispondono ai rilievi avanzati dal Presidente della Repubblica;

- convinti che l’arbitrato possa rappresentare un adeguato strumento aggiuntivo per garantire, da un lato, l’effettività delle tutele previste per il lavoratore e, dall’altro lato, la certezza del diritto per le imprese attraverso una rapida composizione delle controversie di lavoro;

- rafforzati in questa convinzione dalla posizione comune di tutte le parti sociali che, con la sola esclusione della Cgil, hanno espressamente riconosciuto “l’utilità dell’arbitrato, scelto liberamente e in modo consapevole dalle parti, in quanto strumento idoneo a garantire una soluzione tempestiva delle controversie in materia di lavoro a favore della effettività delle tutele e della certezza del diritto”:

→ **ritengono opportuno che il Parlamento proceda a una rapida approvazione del disegno di legge in modo da consentire alle parti sociali, come dichiarato nell’avviso comune dell’11 marzo scorso, di pervenire con tempestività a un accordo che regoli la materia;**

→ **invitano, quanti condividono l’utilità dell’arbitrato ai fini del completamento di un libero e responsabile sistema di buone relazioni industriali, a sottoscrivere il presente appello inviando una mail di adesione a tiraboschi@unimore.it**

Primi firmatari:

Michele Tiraboschi, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università di Modena e Reggio Emilia*

Luca Antonini, *Professore Ordinario di Diritto Costituzionale, Università di Padova*

Roberto Pessi, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale e Preside della Facoltà di Giurisprudenza, LUISS “Guido Carli”*

Giampiero Proia, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Roma Tre*

Angelo Pandolfo, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università La Sapienza di Roma*

Antonio Vallebona, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*

Gaetano Veneto, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Bari*

Marco Marazza, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Teramo*

Michel Martone, *Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Teramo*

Carlo Pisani, *Professore Straordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*

Antonio Belsito, *Avvocato del Foro di Trani*

Giampiero Falasca, *Avvocato del Foro di Roma, Partner DLA Piper Italy*

Marco Lai, *responsabile area giuridica Centro studi Nazionale Cisl*

Pierluigi Rausei, *Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata*